



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di Viareggio
SEZIONE TECNICA/SICUREZZA E DIFESA PORTUALE

(V. G. Oberdan, 2 – Tel. 0584/43931 – E-mail: viareggio@guardiacostiera.it – Sito Web: www.guardiacostiera.it)

ORDINANZA N° 101/2010

“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RITROVAMENTO DI ORDIGNI ESPLOSIVI”

Il Capo del Compartimento Marittimo, del Circondario marittimo e Comandante del Porto di Viareggio:

- ESAMINATO** il manuale illustrativo delle misure precauzionali da adottarsi in caso di salpamento di residuati bellici, compresi quelli a caricamento speciale, mediante reti da traino;
- RITENUTO** necessario emanare disposizioni in materia di ritrovamento di ordigni bellici in mare, volte ad assicurare la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare, nell'ambito di giurisdizione del Circondario Marittimo di Viareggio nonché la pubblica incolumità;
- CONSIDERATO** che la giurisdizione di questo Circondario Marittimo si estende dal Comune di Forte dei Marmi incluso al Comune di Vecchiano escluso;
- VISTI** gli artt. 16, 17, 30, 81, 182, del codice della navigazione e l'art. 59 del relativo regolamento di esecuzione nonché l'art. 104, comma 1, lettera V, del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112.

ORDINA

Articolo – 1 (Campo di applicazione)

Le disposizioni di cui alla presente ordinanza si applicano nell'ambito di giurisdizione del Circondario Marittimo di Viareggio, che si estende dal comune di Forte dei Marmi incluso al Comune di Vecchiano escluso.

Articolo - 2 (Comunicazioni)

Chiunque rinvenga lungo gli arenili e/o in mare, nelle zone di giurisdizione del Circondario Marittimo di Viareggio, ordigni bellici o presunti tali, deve informare immediatamente una delle seguenti Autorità marittime, più vicina al luogo del rinvenimento:

- Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Viareggio (tel. n° 0584 – 43931/44444 ovvero contattando il Numero blu per le emergenze in mare 1530);
- Ufficio locale Marittimo di Forte dei Marmi (tel. n° 0584 - 89826);

ovvero la Stazione della locale Arma dei Carabinieri, l'Ufficio della Polizia di Stato, il Comando Guardia di Finanza o il Comando della Polizia Municipale.

Articolo – 3 (Adempimenti a carico del ritrovatore)

Il ritrovatore non deve maneggiare l'ordigno né utilizzare il telefono cellulare e/o apparecchiature radio entro il raggio di almeno 200 (duecento) metri dal punto del ritrovamento, qualora l'oggetto non si trovi in acqua.

Nell'attesa dell'arrivo del personale della Capitaneria di Porto di Viareggio e/o delle Forze di Polizia, il ritrovatore deve adoperarsi per segnalare la zona ove si trova l'oggetto, senza avvicinarsi allo stesso, informando del potenziale pericolo tutte le persone/diportisti eventualmente presenti nelle vicinanze.

Se non è possibile segnalare il punto, il ritrovatore deve individuare la zona del ritrovamento in coordinate nautiche, ovvero con riferimenti di punti cospicui, con la profondità dei fondali e con ogni altro elemento utile.

Articolo - 4 (Unità da Pesca)

Nel caso in cui il Comandante di un motopeschereccio ritrovi un ordigno bellico deve:

- a) se impigliato nella rete non ancora completamente issata a bordo, adagiare delicatamente la stessa sul fondo, segnalandola con apposito gavitello rosso/arancione, dare immediata informazione alla Capitaneria di Porto di Viareggio, fornendo il proprio punto nave e la descrizione sommaria dell'oggetto;
- b) se la rete da pesca è già issata a bordo, bisognerà quanto prima riportare la rete fuori bordo, seguendo le stesse procedure di cui al punto a). Dovrà essere evitato che l'ordigno possa venire in contatto con fonti di calore (es: sigarette accese, etc.) e sottoposto a vibrazioni. In presenza di fumo sprigionato (caratteristica di ordigni al fosforo), provvedere a tenere l'ordigno costantemente bagnato, utilizzando possibilmente un getto di acqua continuo a bassa pressione. Durante queste operazioni l'unità dovrà essere accostata in modo che la poppa si trovi sottovento chiudendo, contemporaneamente, tutte le porte ed i boccaporti.

Il Comandante del motopeschereccio deve, quindi, **informare immediatamente la Capitaneria di Porto di Viareggio (sul canale vhf 16 – tel. 1530 – tel. 0584/43931 – 0584/44444)**. Al riguardo, è necessario che tutte le comunicazioni via radio (o con sistemi analoghi) avvengano solo quando l'ordigno è immerso in acqua, per evitare l'esplosione di eventuali detonatori sensibili alle onde radio.

Durante le fasi in cui l'ordigno è impigliato nella rete (sia a bordo che fuori bordo), il comandante deve, comunque, **condurre la navigazione in modo da non aggravare la situazione di pericolo, mantenendosi a una distanza di almeno 1 miglio da qualsiasi altra unità navale/zona frequentata da bagnanti/persone, evitando di entrare in Porto (creando in tal modo rischi per la pubblica incolumità) ed attendendo disposizioni sul corretto comportamento da tenere.**

Il comandante del peschereccio, ha l'obbligo di rendere, presso gli uffici della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Viareggio, la prevista dichiarazione di evento straordinario, nei modi e nei termini di cui all'art. 182 del codice della navigazione, fornendo in particolare:

- il punto di inizio e fine cala (coordinate e profondità);
- punto di affondamento dell'ordigno;
- descrizione dell'ordigno;
- modalità del ritrovamento;
- eventuali sintomi manifestati dal personale di bordo.

Articolo - 5 (Sanzioni)

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti ai sensi degli articoli 1164, 1174, 1195, 1213 e 1231, del codice della navigazione, sempre che il fatto non costituisca diverso e/o più grave illecito/reato. L'Autorità Marittima è da ritenersi manlevata per ogni danno, anche accidentale, che dovesse essere anche fortuitamente arrecato a persone o cose da comportamenti non in linea con il presente provvedimento ordinatorio.

Articolo - 6 (Pubblicità)

La presente ordinanza entra in vigore il **1 Giugno 2010**. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far rispettare la presente ordinanza che viene pubblicizzata mediante affissione all'albo dell'Ufficio, nonché tramite inclusione alla pagina "ordinanze" del sito web www.guardiacostiera.it/viareggio

Viareggio, li 19 Maggio 2010

Firmato in originale
IL COMANDANTE
C.F. (CP) Fabrizio RATTO VAQUER